



COMUNICATO STAMPA

corso per Genitori, Insegnanti ed Educatori

“Ai confini della realtà. per una analisi del mezzo televisivo”

con Carlo Ridolfi e Mario Lodi

Canneto sull'Oglio. L'Assessorato alla P.I. del Comune di Canneto sull'Oglio, in collaborazione con il locale Istituto Comprensivo, organizza un Corso dal titolo “Ai Confini della realtà. Per una analisi del mezzo televisivo”.

Il Corso, gratuito, è aperto ad un numero massimo di 40 partecipanti e si terrà presso la Sala Civica (p.za Gramsci) di Canneto sull'Oglio nei giorni di venerdì 28 marzo, 4 e 11 aprile, dalle 21.00 alle 23.00.

Le lezioni saranno tenute dal Maestro Mario Lodi, pedagogo e scrittore - fondatore della Casa delle Arti e del Gioco di Drizzona - affiancato dal giornalista Carlo Ridolfi – formatore ed esperto di cinema e multimedialità.

Il Corso si inserisce in un più ampio progetto dell'Assessorato alla P.I.: in questi mesi, infatti, alcune classi dell'Istituto Comprensivo di Canneto sull'Oglio hanno partecipato o parteciperanno a specifici laboratori organizzati presso la Casa delle arti e del gioco di Drizzona sulla lettura creativa e sul mezzo televisivo.

La necessità di parlare del rapporto tra TV E BAMBINI è stata prospettata da alcuni genitori che, sensibili al problema, hanno chiesto all'Assessore Madoglio di offrire momenti ed occasioni di confronto sul tema. L'argomento è costantemente discusso da psicologi e psicoterapeuti su giornali, riviste e TV, ma per Genitori ed Educatori può risultare importante fare un'esperienza “sul campo”. Ecco dunque questo breve Corso, che potrà dare nuovi stimoli educativi.

I bambini di oggi si abitano molto precocemente - prima ancora che ai programmi televisivi - proprio all'oggetto televisore, da cui sono molto attratti, tanto che alcuni bambini percepiscono la televisione quasi come una persona. Quando poi non si ha la possibilità di fare altre esperienze, la tv può diventare un amico con cui trascorrere il pomeriggio. Il bambino guarda la tv non solo per divertirsi, ma soprattutto per farsi un'immagine del mondo degli adulti. E però, fino ai sei sette anni, non è ben attrezzato per comprendere appieno ciò che guarda. La pubblicità - per il suo ottimismo, per la sua concisione e per la sua ripetitività - è il programma che più influisce sul comportamento dei bambini. Guardare troppa tv abitua i bambini ad utilizzare prevalentemente il senso della vista a scapito degli altri sensi e a rimanere in un atteggiamento sostanzialmente passivo rispetto ai messaggi emessi. Per ovviare a tutto questo, i genitori invece di lasciare da soli i bambini davanti allo schermo, dovrebbero operare delle selezioni sulla programmazione, e aiutare i propri figli nella comprensione di ciò che vedono. La stessa scuola può far molto per insegnare a non subire passivamente il mezzo televisivo. Ma soprattutto bisognerebbe non sacrificare i giochi all'aperto, per l'indispensabile esperienza di autonomia e di libertà che essi forniscono ai bambini.

Per partecipare è possibile iscriversi presso l'Ufficio Servizi Scolastici del Comune di Canneto sull'Oglio (Piazza Matteotti n. 1).

Info: tel. 0376 717013 - fax. 0376 724010 - mail: servizi.sociali@comune.canneto.mn.it